



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Giurisprudenza

*Relazione annuale 2021
Dati, sofferenze e strategia*

*Scuola di Giurisprudenza dell'Università
degli Studi di Firenze*



Sommario: Premessa. – 1. Ricognizione. – 2. Analisi SWOT. – 3. Il piano strategico della Scuola. – 3.1. La didattica: l'offerta formativa dell'anno accademico 2022/2023. – 3.2. Orientamento. – 3.3. Internazionalizzazione.

Premessa.

La Scuola di Giurisprudenza propone un piano strategico inserito nella ricognizione generale dei dati relativi alla popolazione studentesca, alle attività didattiche (con un focus sui *servizi* alla didattica) e si pone in una prospettiva che mira a valorizzare e potenziare la qualità della didattica, l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione dei relativi servizi, il coordinamento con le attività dipartimentali di ricerca e terza missione universitaria.

Alla luce dei dati rilevati, la Scuola, nella funzione di coordinamento che le è propria, propone anche un quadro delle esigenze didattiche adempiendo a quanto previsto dallo Statuto dell'Ateneo di Firenze, all'art. 31 (Organi e compiti della Scuola): “6. *Spettano al Consiglio della Scuola: (...); b-bis. la formulazione di un quadro delle esigenze didattiche ai fini di quanto previsto all'art. 28, comma 1, lettera a), tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani di sviluppo dei corsi di studio (...)*”, al fine di fornire elementi essenziali alla valutazione nell'ambito della programmazione triennale e dei suoi annuali aggiornamenti (anche in adempimento a quanto previsto dalla circolare rettorale n. 31/2021).

Il piano tiene conto, in particolare:

- dell'offerta formativa degli ultimi anni accademici e di quella dell'anno 2022/23 in corso di elaborazione a seguito delle proposte di copertura formulate dai singoli settori disciplinari,
- dei dati delle schede di monitoraggio annuale presentati dai Corsi di laurea,
- delle delibere dei consigli dei Corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza,
- delle relazioni annuali della Commissione paritetica Docenti/Studenti,
- dei monitoraggi elaborati dalla Commissione Qualità istituita dalla Scuola,
- del contributo offerto in sede di Comitato di indirizzo della Scuola dai rappresentanti delle professioni,
- degli esiti delle attività realizzate nell'ambito del Progetto di eccellenza del Dipartimento di Scienze giuridiche,
- del progetto di attivazione di una Laurea Magistrale in corso di studio,
- del progetto presentato nell'ambito dell'Avviso per il finanziamento di interventi a regia (Ministero della giustizia - Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1.).

Negli ultimi anni, la Scuola di giurisprudenza, insieme ai Corsi di laurea che afferiscono alla Scuola, ha messo in atto una serie di politiche tese all'ottimizzazione dell'offerta formativa e delle coperture degli insegnamenti. Il piano di sviluppo strategico intende mettere a sistema le politiche realizzate, definendo un modello ottimale di organizzazione della didattica e di copertura degli insegnamenti cui le scelte da farsi nei singoli Corsi di laurea potranno poi conformarsi.

Gli obiettivi sono molteplici: assicurare la specificità di ciascun Corso di laurea; realizzare collegamenti tra i Corsi, quando la sinergia tra di essi possa essere considerata un valore aggiunto; garantire il più efficace impiego del corpo docente; definire le priorità nelle prospettive di sviluppo dei Corsi e della Scuola, che possano indirizzare in modo coerente le scelte sui singoli aspetti dell'offerta formativa e, complessivamente, rafforzare il coordinamento delle attività formative.

1. Ricognizione.

La *popolazione studentesca* dei Corsi di studio della Scuola di Giurisprudenza alla data del 31 dicembre 2021 è composta complessivamente da 5408 iscritti:

Tabella 1.

L.M. Giurisprudenza	L.M. Italo/Francese	L.M. Italo/Tedesca	Triennale SSG	Triennale SGS	SSPL	Totale
2610	181	96	592	1900	29	5408



Negli anni accademici 19/20 e 20/21 le *immatricolazioni* hanno registrato una crescita in tutti i corsi di laurea e per la **L.M. in Giurisprudenza** l'incremento si è mantenuto costante anche nell'anno 21/22:

Tabella 2.

	2019/20	2020/21	2021/22
L.M. Giurisprudenza	429	452	517
L.M. Italo/Francese	46	49	47
L.M. Italo/Tedesca	16	22	21
Triennale SSG	77	134	118
Triennale SGS	630	650	649
SSPL	24	25	9

La crescita appare percentualmente maggiore di quella riferibile alla media nazionale e di quella relativa all'area geografica di riferimento.

Si evidenzia, invece, un netto calo di iscrizioni alla SSPL nell'anno 2021/2022, del quale sarà opportuno acquisire piena consapevolezza in merito alle relative ragioni al fine di individuare adeguate modalità di approccio al problema.

Si sottoporrà il problema appena possibile al Consiglio direttivo appena insediato.

Gli *insegnamenti* offerti nei vari corsi di laurea sono stati:

Tabella 3.

Laurea magistrale Giurisprudenza	2019/20	2020/21	2021/22	Totale cfu
Obbligatori	25	25	25	234
Opzionali	44	50	59	(6x)
Didattica innovativa	---	8 cliniche legali (II semestre)	11 cliniche legali (I semestre)	(3/6 x)
Mutuazioni	13 (6 obb – 7 fac)	12 (7 obb – 5 fac)	15 (6 obb – 9 fac)	(9/6x)
Contratti - Bandi	7	7	6	(9/6x)

Laurea triennale SSG	2019/20	2020/21	2021/22	Totale cfu
Obbligatori	19	19	19	156
Opzionali	---	---	---	12 a scelta libera
Mutuazioni	10 obb	8 obb	5 obb	(9/6x)
Contratti - Bandi	2	3	3	(9/6x)
Laurea Magistrale Italo/Francese	2019/20	2020/21	2021/22	Totale cfu
Obbligatori	32	32	32	258
Mutuazioni	8 obb	6 obb	6 obb	(9/6x)
Contratti - Bandi	--	--	--	(9/6x)



Laurea Magistrale Italo/Tedesca	2019/20	2020/21	2021/22	Totale cfu
Obbligatori	30	30	30	258
Mutuazioni	7 obb	7 obb	8 obb	(9/6x)
Contratti - Bandi	--	--	--	(9/6x)
Laurea Triennale SGS	2019/20	2020/21	2021/22	Totale cfu
Obbligatori	16 (5 offerti dal personale della Scuola marescialli)	16	16	129
Contratti - Bandi	32	35	36	(nx)

Tabella 4.

	2019/20	2020/21	2021/22
Insegnamenti in Cds esterni alla Scuola	45 266,5 cfu	42 259,5 cfu	46 268 cfu

Dalla tabella relativa alla LM magistrale in Giurisprudenza, emerge chiaramente un incremento notevole del numero degli insegnamenti opzionali nel corso dei tre anni accademici, da 44 a 59.

Se i dati si rilevano *per settore scientifico* disciplinare, nell'anno 2021/22 con riferimento ai cds **LM** Giurisprudenza, **SSG**, **LM Giurisprudenza congiunta** Italo Francese, **LM Giurisprudenza congiunta** Italo Tedesca (la tabella comprende la didattica offerta dai docenti in CDL *extra* Scuola):

Tabella 5.

SSD	Totale ore erogate	di cui SSPL	di cui mutuazioni	di cui insegnamenti extra Scuola	di cui contratti	Ore in eccesso	Facoltativi 19/2020	Facoltativi superati 2020
IUS 01	1010	40	1 obb	1 obb +1 opz	1 obb	354	1 (+ 2 21/22)	40
02	672	---	2 obb+2(scelta)	1 scelta	1 obb	72	3 (+ 1 21/22)	79
04	736	40	1 opz	---	---	238	4 (+ 2 21/22)	211
05	48	---	---	---	---	---	0 (+ 1 21/22)	0
07	640	30	1 obb+1 opz	1 obb	1 obb	158	2	31
08	678,5	---	2 obb + 2 opz	4 (3 obb+1 opz)	---	11	1(+ 1 21/22)	30
09	551	20	1 obb	3 (2 obb+1 opz)	1 opz	26	3	70
10	1073	92	3 obb	2 (1 obb + 1 opz)	---	173	4	42
11	256	10	1 opz	---	---	28	2	3
12	378	10	1 opz	1 obb	---	128	2 (+ 2 21/22)	59
13	698	20	---	8 (2 obb+6 opz)	---	134	2 (+ 1 21/22)	64
14	663	10	2 obb+ 3(scelta) + 1opz	4 (1 obb+3 opz)	3 (2 obb+1opz)	74	1 (+ 1 21/22)	15
15	658	70	---	---	---	210	2	46
16	486	70	2 obb	---	---	94	2	132
17	718	82	2 obb	2 obb	1 opz	188	3 (+ 1 21/22)	139
18	432	---	2 obb	---	1 obb	48	2	11



19	920	---	---	---	---	80	4 (+ 2 21/22)	149
20	619	---	2 opz	---	---	72	4 (+Inf. Giur.)	31 (+241)
21	504	---	---	6 (3 obb+3 opz)	---	129	2 (+ 1 21/22)	21
SECS P/01	96		1 obb			---		
SECS P/07	48		1 obb			---		
MED/ 43	48					---		
TOTALE	11932,5	536	20 obb+14 opz	34 (17obb+17opz)	10 (8obb+2opz)	2320	44 (+ 15)	1173

Il numero delle ore in eccesso di didattica per ciascun settore dovrebbe astrattamente configurare la relativa sofferenza didattica.

La percentuale di ore in eccesso sull'importo complessivo delle ore erogate in tutti gli insegnamenti è pari al **19%**.

Si osservi, tuttavia, che il dato relativo alle ore in eccesso è stato ricavato considerando nel computo della didattica erogata anche le mutuazioni di insegnamenti **opzionali** (14) e gli insegnamenti fuori sede **opzionali** (17).

Con riferimento alle **mutuazioni**, di seguito il dettaglio degli insegnamenti:

Tabella 6.

Insegnamento	mutua da	cfu	mutua per	Insegnamento	cfu
Diritto costituzionale (A-D)	LMG	9	IT-FRA	Diritto costituzionale (generale)	9
Comparative Legal System	LMG	9	IT-TED	Comparative Legal System	9
			SSG	Comparative Legal System	9
European Union Law	LMG	9	IT-FRA	European Union Law	9
			IT-TED	European Union Law	9
			SSG	European Union Law	9
Istituzioni di diritto romano (E-N)	LMG	12	IT-FRA	Istituzioni di diritto romano	9
			IT-TED	Istituzioni di diritto romano	9
Sistemi giuridici comparati (2°anno)	LMG	9	IT-TED	Sistemi giuridici comparati	9
Diritto dell'unione europea (2°anno)	LMG	9	IT-FRA	Diritto dell'unione europea	9
Diritto costituzionale speciale	LMG	6	SSG	Diritto costituzionale per il terzo settore	6
Diritto pubblico dell'economia (Facoltativo)	LMG	6	SSG	Diritto pubblico dell'economia	6
Diritto dell'esecuzione penale (facoltativo)	LMG	6	SSG	Diritto dell'esecuzione penale	6
Fiscalità e responsabilità dell'impresa (fac)	SSG	6	LMG	Fiscalità e responsabilità dell'impresa	6
Diritto degli enti locali (facoltativo)	SSG	6	LMG	Diritto degli enti locali	6
Diritto amministrativo specialistico	SSG	6	SSG	Diritto amministrativo avanzato	6
				Diritto della sicurezza sociale (facoltativo)	6
Diritto della sicurezza sociale	SSG	6	LMG		
Tecnica e analisi dei bilanci	SSG (GI)	6	SSG (CL)	Tecnica e analisi dei bilanci	6
Economia politica	IT-FRA	9	IT-TED	Economia politica	9
Diritto penale I	IT-FRA	9	LMG	Diritto penale I (H-Z)	9
Diritto privato I	IT-FRA	9	IT-TED	Diritto privato I	9
Diritto del lavoro	IT-FRA	6	IT-TED	Diritto del lavoro	6
Introduzione al diritto processuale penale	IT-FRA	6	IT-TED	Introduzione al diritto processuale penale	6
Istituzioni di diritto pubblico	IT-TED	9	LMG	Diritto costituzionale (E-N)	9
Diritto penale I	IT-TED	9	LMG	Diritto penale I (A-G)	9
Diritto commerciale	IT-TED	6	IT-FRA	Diritto commerciale	6



Diritto dell'unione europea	IT-TED	9	LMG	Diritto dell'unione europea (H-Z) 1°anno	9
Diritto industriale	Economia	6	LMG	Diritto della proprietà intellettuale e della concorrenza (facoltativo)	6
Diritto dell'informazione della comunicazione	Sc.Pol	6	LMG	Diritto costituzionale avanzato (facoltat.)	6
Diritto elettorale e parlamentare	Sc.Pol	9	LMG	Diritto elettorale e parlamentare (fac.)	6
Religions and international relation	Sc.Pol	6	LMG	Religions and international relation (fac.)	6
Legislazione europea dei beni culturali	SAGAS	6	LMG	Legislazione europea dei beni culturali (fac.)	6
History and politics of globalization and human rights	Economia	6	LMG	History and politics of globalization and human rights (facoltativo)	6

A proposito delle **mutuazioni di insegnamenti obbligatori** nell'offerta dei cds della Scuola si rileva che solo per 4 settori non si prevedono mutuazioni. Per tutti gli altri, si segnalano **da 1 a 3 insegnamenti** mutuati.

Le mutuazioni degli insegnamenti rispondono, peraltro, a presupposti e finalità diverse e meritano, dunque, un'attenzione specifica rispetto alla relativa funzione.

In alcuni casi, la scelta della mutuazione realizza il fine della **ottimizzazione dell'offerta formativa** rispetto al numero degli studenti iscritti, alla varietà dei corsi di laurea interessati, alle esigenze di interazione fra gli studenti di diversi corsi (che rappresenta un valore aggiunto della formazione universitaria).

Si pensi, a titolo di esempio, alla mutuazione di insegnamenti obbligatori previsti per un cds come insegnamenti opzionali in altro cds: si coglie l'opportunità di offrire la formazione che caratterizza il cds di provenienza anche agli studenti di altri cds in quanto rappresenta una risposta al loro eventuale interesse culturale. Una scelta che valorizza le opportunità, dunque, in termini di ricchezza culturale e non l'emersione di un problema di sofferenza nella copertura dei carichi didattici. Si pensi, inoltre, alla scelta di mutuare insegnamenti da e per le lauree congiunte: la mutuazione risponde a caratteri omogenei della formazione degli studenti. In altri casi, l'insegnamento tenuto dal medesimo docente può essere di interesse per studenti di diversi corsi di laurea e ciò giustifica la mutuazione, in presenza di numeri che lo permettono.

Diversamente, in alcuni casi le mutuazioni sono dovute alla **carenza di personale docente** laddove l'insegnamento obbligatorio è previsto nell'ambito di distinti corsi di laurea e il personale è applicato con un'eccedenza di ore erogate di didattica. Si tratta di un dato da tenere in attenta considerazione anche con riferimento alla numerosità degli studenti prevista per i singoli corsi di laurea.

Considerando anche le altre voci, emerge chiaramente la possibilità di operare un **correttivo** nella pesatura del livello della sofferenza, anche al fine di garantire un ponderato equilibrio in ragione della natura degli insegnamenti. Si evidenzia, infatti, in alcuni casi che anche in presenza di una evidente sofferenza del settore per un **elevato eccesso delle ore di didattica**, risultano numerosi insegnamenti opzionali che, pur rappresentando una scelta di indubitabile ricchezza culturale dell'offerta formativa, gravano sulle esigenze di copertura. Inoltre, da valutare sembra la scarsa attrattività (il riferimento è solo quantitativo) di alcuni insegnamenti opzionali.

I contratti a personale esterno, inoltre, non configurano una chiave di lettura significativa delle sofferenze, perché in alcuni casi sono giustificati da un'esigenza puramente transitoria, determinata dalla riforma del corso di laurea, in altri da periodi di congedo straordinario, in altri ancora da incarichi attribuiti a Professori di chiara fama, o per esigenze relative a SSD di pertinenza di altri dipartimenti.

In sintesi, con riferimento all'anno a. 2021/22, emergono con evidenza le esigenze relative a molti settori disciplinari.

Non deve, peraltro, trascurarsi che nel corso del 2021 il Dipartimento di Scienze giuridiche ha visto l'ingresso di nuovi ricercatori (IUS 07 e 20), di professori associati (IUS 07, 16, 17, 10, 04, 18), la trasformazione di posizioni da RtdA a RtdB (IUS 01, 02, 08, 11, 14); l'attivazione di procedure per RtdA (IUS 17, 04, 10), con conseguente aumento delle ore erogabili a copertura della didattica.



Il corso di laurea in **Scienze giuridiche della Sicurezza** presenta, rispetto agli altri, profili peculiari soprattutto in considerazione del trattamento economico delle risorse umane dedicate.

Si ritiene, pertanto, utile analizzare separatamente i dati relativi all'anno 2021/22.

Tabella 7.

IUS	Risorse interne (ore)	Bandi (ore)
01	120 - (55%)	96
02	---	---
04	72 - (33%)	144
05	---	---
07	24 - (11%)	192
08	54 - (50%)	108
09	54 - (50%)	108
10	84 - (39%)	132
11	60 - (42%)	84
12	---	---
13	---	---
14	6 - (4%)	138
15	---	---
16	108 - (34%)	210
17	408 - (81%)	96
18	60 - (42%)	84
19	144 - (100%)	---
20	216 - (100%)	---
21	---	---
totale	1410 - (52,33%)	1284

La didattica con personale strutturato è coperta complessivamente per il **52,33%**. Si tratta, dunque, di una percentuale apprezzabile. Peraltro, se si osserva il dato relativo al **singolo settore** si evince che residuano esigenze di copertura al fine di perseguire un obiettivo di equilibrio nell'offerta formativa fra didattica con personale interno e didattica a contratto, anche a garanzia della qualità della didattica.

2. L'Analisi SWOT.

L'analisi permette di individuare possibili aree di miglioramento delle performance della Scuola attribuendo rilevanza a tutte le componenti che ne determinano lo sviluppo, in particolare il coordinamento della didattica dei singoli corsi di laurea e i servizi alla didattica.

È necessario a tal fine determinare con chiarezza quali dati, iniziative, esiti si rivelano particolarmente significativi nell'offerta formativa e nelle procedure attinenti ai servizi erogati. D'altra parte, un'attenta considerazione dei profili di debolezza dell'offerta delinea il perimetro di un possibile intervento di miglioramento. Gli obiettivi di miglioramento da perseguire al fine di superare le debolezze dell'offerta possono risultare dalla messa a fuoco delle opportunità e risorse ancora da sfruttare e utilizzare, nonché delle misure di prevenzione e protezione da cambiamenti, problemi e criticità di diversa natura.

Considerato l'obiettivo, che è quello di valorizzare e potenziare la qualità della didattica, l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione dei servizi, il coordinamento con le attività dipartimentali di ricerca e terza missione universitaria, si propone la seguente analisi.

Tabella 8.

	Fattori positivi	Fattori negativi
Fattori interni	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riforma L triennale in SSG ➤ riforma LM Giurisprudenza ➤ reclutamento di nuovi ricercatori e scorrimento di carriere ➤ aumento delle immatricolazioni ➤ miglioramento delle <i>performance</i> studentesche ➤ attrattività delle lauree congiunte ➤ potenziamento delle competenze tradizionali e trasversali grazie all'innovazione della didattica e alla formazione esperienziale delle cliniche legali ➤ creazione della rete di comunità e co-progettazione Studenti/Scuola ➤ orientamento in ingresso valorizzato dai rapporti con gli istituti superiori ➤ orientamento in itinere sperimentale ➤ formazione ai docenti ➤ nuovi processi di placement ➤ rapporti internazionali ➤ valutazioni positive degli studenti ➤ efficiente sistema di delega ➤ comunicazione dati di monitoraggio ➤ sinergia Scuola/Dipartimento ➤ esiti di valore del progetto di eccellenza del Dipartimento con impatto sull'offerta della Scuola 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sofferenze nelle coperture dell'offerta formativa confermate dalle ore di didattica in eccesso rispetto ai limiti previsti; dalle mutazioni degli insegnamenti; dai contratti a personale esterno; dal dato relativo agli insegnamenti opzionali ➤ scarsa interazione fra studenti dei diversi cds ➤ scelte incompiute in merito alla messa a fuoco dei <i>format</i> didattici ➤ numeri e procedure a contratto SSPL ➤ scarsa valutazione dei bisogni del mondo del lavoro ➤ scarso supporto degli uffici centrali alle procedure dell'internazionalizzazione ➤ sofferenze nella gestione amministrativa per carenza di personale rispetto all'offerta di servizi innovativi ➤ scarsa applicazione sui processi di monitoraggio indispensabili per il riesame e la strategia di miglioramento ➤ debole comunicazione esterna ➤ inadeguatezza degli spazi destinati alle lezioni
Fattori esterni	OPPORTUNITÀ	MINACCE
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ prossimi concorsi pubblici per numeri elevati di assunzioni (Ministero della Giustizia e P.A.) ➤ attivazione di una nuova LM di specializzazione dei laureati triennali ➤ possibile valorizzazione del contributo dei componenti il Comitato di Indirizzo della Scuola ➤ progetto approvato dal Ministero della Giustizia sull'efficienza dell'Ufficio per il Processo che prevede la revisione dell'offerta formativa per il nuovo sbocco professionale di giurista dell'UpP ➤ riequilibrio possibile del rapporto ore/cfu in linea con altre Scuole 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aggravamento delle sofferenze didattiche per aumento delle unità formative cds Scienze giuridiche della sicurezza (da 4 a 6) ➤ possibile riduzione del numero delle immatricolazioni anche a causa dell'offerta di cds interamente telematici ➤ placement di altre scuole con più forte attrattività ➤ riduzione della qualità della didattica nella triennale in SGS a causa di un eccessivo ricorso alla procedura di bando per contratto a personale non strutturato ➤ perdurare dell'emergenza pandemica ➤ scarso investimento nel personale amministrativo



3. Il piano strategico della Scuola.

La Scuola propone tre linee di graduale miglioramento: la prima relativa all'**offerta formativa**, la seconda al potenziamento dei **servizi alla didattica**, la terza al rafforzamento dell'**internazionalizzazione**.

3.1 La didattica: l'offerta formativa dell'anno accademico 2022/2023.

Per il prossimo futuro, si immagina un maggiore equilibrio interno all'offerta formativa intervenendo su:

- la riduzione delle mutuazioni che derivano dalla carenza di personale,
- l'attenta valutazione dell'offerta di insegnamenti opzionali anche in considerazione del numero degli studenti frequentanti e degli esami sostenuti,
- l'incidenza degli insegnamenti esterni alla Scuola sulle coperture interne,
- la scelta tra la copertura con personale strutturato oppure a contratto soprattutto nel cds di Scienze giuridiche della Sicurezza.

La più significativa delle strategie di miglioramento consiste, infatti, nella riflessione a proposito del peso da attribuire alle esigenze in considerazione del numero delle ore che gravano sul settore **in eccesso** rispetto al carico regolamentare. Come già evidenziato a proposito dell'offerta formativa 2021/2022, sembra utile introdurre un correttivo in ragione della natura **opzionale** degli insegnamenti, eventualmente considerando anche l'attrattività degli stessi (utilizzando come parametro gli esami sostenuti nei due anni precedenti).

Per disegnare il quadro delle esigenze nel futuro prossimo della didattica coordinata dalla Scuola, si considera l'offerta formativa in corso di progettazione.

Il piano dell'offerta formativa relativa all'anno 2022/23 prevede il seguente aggiornamento:

Tabella 9.

Laurea magistrale	2021/22	2022/23
Obbligatorie	25	25
Opzionali	59	50 (puri*)
Didattica innovativa	11 cliniche legali - I semestre 12 cliniche legali - II semestre	---
Mutuazioni	11 (2 obb - 9 opz)	8 (4 obb + 4 opz)
Contratti - Bandi	6	4

*per opzionali "puri" si intendono gli insegnamenti non previsti come obbligatori in altri cdl

Laurea triennale SSG	2021/22	2022/23
Obbligatorie	19	19
Opzionali	---	---
Mutuazioni	7 (5 obb + 2 a scelta)	5 obb
Contratti - Bandi	3	1 (+2 secs)



Laurea magistrale italo francese	2021/22	2022/23
Obbligatori	32	32
Mutuazioni	7 (6 obb + 1 scelta)	7 (6 obb + 1 scelta)
Contratti - Bandi	---	---
Laurea magistrale italo tedesca	2021/22	2022/23
Obbligatori	30	30
Mutuazioni	9 (7 obb + 2 a scelta)	4 (3 obb + 1 scelta)
Contratti - Bandi	---	---
Laurea triennale SGS	2021/22	2022/23
Obbligatori	16	16
Contratti - Bandi	38	59

Tabella 10.

	2021/22	2022/23
Insegnamenti in CDS esterni alla Scuola	46	33 (22 obb + 5 opz + 6 scelta)

Se i dati si rilevano *per settore scientifico disciplinare*, nell'anno **2022/23 con riferimento ai cds LM Giurisprudenza, L triennale SSG, LM congiunta italo francese, LM congiunta italo tedesca** (la tabella comprende la didattica offerta dai docenti in CDL *extra* Scuola):

Tabella 11.

IUS	Totale ore erogate	di cui SSPL	Mutuazioni	di cui insegnamenti <i>extra</i> Scuola	+ Contratti	Ore in eccesso rispetto al totale ore erogate	Opzionali puri 2022/23
01	1057	84	1 obb	1 obb	1 obb	255 – 24%	3
02	600	---	3 (1 obb+2 scelta)	1 scelta	---	48 – 8%	4
04	416	40	3 (2 obb+1 opz)	---	---	34 – 8%	5
05	144	42	---	1 obb	---	24 – 17%	1
07	680	30	2 (1 obb+1 opz)	3 obb	1 obb	152 – 22%	1
08	506,50	---	3 (1 obb+2 opz)	5 obb + 1 scelta (21 ore)	---	42,50 – 8%	2
09	545	20	2 obb	3 (2 obb+1 opz)	1 opz	33 – 6%	3
10	949	50	4 obb	2 (1 obb+1 scelta)	---	133 – 14%	2
11	196	10	1 opz	---	---	---	2
12	406	20	1 opz	1 obb	---	166 – 41%	4
13	686	40	---	6 (3 obb+3 opz)	---	134 – 20%	3
14	546	30	6 (2 obb+1 scelta+1 opz)	4 obb	1 obb	143 – 26%	2
15	516	44	1 obb	---	---	128 – 25%	2
16	518	70	1 obb	---	---	110 – 21%	2
17	808	84	---	2 obb	---	140 - 17%	3



18	384	---	2 obb	---	1 obb	36 – 9%	2
19	920	---	---	---	---	80 – 9%	5
20	712	---	2 (1obb+1 opz)	---	---	48 – 7%	2
21	504	---	---	6 (3obb+1opz +3 scelta)	---	129 -26%	2
totale	11093,5	564	30 (19 obb+8 opz+3 scelta)	33 (22 obb+5 opz +6 scelta)	5 (+ 2 su SECS)	1835	50

Il numero delle ore in eccesso di didattica per ciascun settore dovrebbe astrattamente configurare la relativa sofferenza didattica.

La percentuale di ore in eccesso sull'importo complessivo delle ore erogate in tutti gli insegnamenti è pari al **16,5%**, leggermente inferiore al numero delle ore in esubero relativo all'a.a. 2021/22.

Anche per l'anno a.a. 2022/23, come per il precedente, i contratti a personale esterno non configurano una chiave di lettura significativa delle sofferenze, perché in alcuni casi sono giustificati da un'esigenza puramente transitoria, determinata dalla riforma del corso di laurea, in altri da incarichi attribuiti a Professori di chiara fama, o per esigenze relative a SSD di pertinenza di altri dipartimenti.

La tabella permette di riflettere sul dato relativo anche alle mutazioni degli insegnamenti nell'offerta dei cds della Scuola. Di seguito il dettaglio degli insegnamenti:

Tabella 12.

Insegnamento	IUS	mutua da	cfu	mutua per	Insegnamento	cfu
Diritto costituzionale (O-Z)	08	LMG	9	IT-FRA	Diritto costituzionale (generale)	9
Comparative Legal System	02	LMG	9	SSG	Comparative Legal System	9
European Union Law	14	LMG	9	IT-FRA	European Union Law	9
European Union Law	14	LMG	9	IT-TED	European Union Law	9
European Union Law	14	LMG	9	SSG	European Union Law	9
Istituzioni di diritto romano (E-N)	18	LMG	12	IT-FRA	Istituzioni di diritto romano	9
				IT-TED	Istituzioni di diritto romano	9
Sistemi giuridici comparati	02	IT-TED	9	LMG	Sistemi giuridici comparati (E-N)	9
Diritto dell'unione europea (A-D)	14	LMG	9	IT-FRA	Diritto dell'unione europea	9
Diritto costituzionale speciale (diritti e libertà)	08	LMG	6	SSG (GTS)	La costituzione e il terzo settore	6
Diritto pubblico dell'economia (opzionale)	10	LMG	6	SSG (GAP)	Diritto dei servizi pubblici e delle società pubbliche	6
Diritto della crisi e dell'insolvenza (opzionale)	04	LMG	6	SSG (GI)	Diritto dell'impresa applicato	6
Fiscalità e responsabilità dell'impresa (opzionale)	12	SSG (GI)	6	LMG	Fiscalità e responsabilità dell'impresa	6
Diritto degli enti locali (opzionale)	10	LMG	6	SSG (GAP)	Diritto amministrativo applicato	6
Amministrazioni per il terzo settore	10	SSG (GTS)	6	SSG (GAP)	Diritto amministrativo applicato	6
Diritto degli stranieri e dell'immigrazione	20	SSG (GTS)	6	LMG	Diritto degli stranieri (opzionale)	6
Diritto della sicurezza sociale	07	SSG (CL)	6	LMG	Diritto della sicurezza sociale (facoltativo)	6
Diritto privato I	01	IT-TED	9	IT-FRA	Diritto privato I	9
Diritto del lavoro	07	IT-FRA	6	IT-TED	Diritto del lavoro	6
Introduzione al diritto processuale penale	16	IT-FRA	6	IT-TED	Introduzione al diritto processuale penale	6



Filosofia del diritto	20	IT-FRA	9	LMG	Filosofia del diritto (A-G)	9
Diritto amministrativo	10	IT-TED	9	IT-FRA	Diritto amministrativo	9
Istituzioni di diritto pubblico	09	IT-TED	9	LMG	Diritto costituzionale (E-N)	9
Diritto commerciale	04	IT-TED	6	IT-FRA	Diritto commerciale	6
Diritto dell'unione europea (E-N)	14	IT-TED	9	LMG	Diritto dell'unione europea (H-Z) 1° anno	9
Diritto dell'unione europea	14	ITA-FRA	9	LMG	Diritto dell'unione europea (A-D)	9
Diritto industriale	04	Economia	6	LMG	Diritto della proprietà intellettuale e della concorrenza (opzionale)	6
Diritto dell'informazione della comunicazione	08	Sc.Pol	6	LMG	Diritto costituzionale avanzato (opzionale)	6
Diritto elettorale e parlamentare	08	Sc.Pol	9	LMG	Diritto elettorale e parlamentare (opzionale)	6
Religions and international relation	11	Sc.Pol	6	LMG	Religions and international relation (opzionale)	6
Legislazione europea dei beni culturali	14	SAGAS	6	LMG	Legislazione europea dei beni culturali (opzionale)	6

Come già indicato a proposito dell'offerta formativa 2021/22, le mutazioni continuano a rispondere a presupposti e finalità diverse e meritano, dunque, un'attenzione specifica.

Nella individuazione del peso delle sofferenze dovute alle mutazioni, si suggerisce di valutare solo le mutazioni degli insegnamenti obbligatori, in particolare quelle dovute a carenza di personale docente.

Sono segnalate in rosso nella tabella 12.

I dati che emergono dalla **tabella 11** esprimono le ore in eccesso in termini assoluti.

Laddove si volesse avere un dato parametrato sugli altri elementi rilevanti sopra illustrati, occorre tenere in considerazione i seguenti correttivi:

- mutazioni necessarie per carenza di personale docente (correttivo in aumento +50%),
- insegnamenti opzionali puri interni alla Scuola (correttivo in riduzione -50% dal quarto insegnamento),
- insegnamenti fuori sede opzionali puri (correttivo in riduzione -50%),
- insegnamenti a scelta fra obbligatori (correttivo in riduzione -25%)

Applicando tali operazioni di rettifica, i valori relativi alle ore in eccesso, da considerare per la individuazione delle sofferenze didattiche, si palesano come segue:

Tabella 13.

IUS	Totale ore erogate	Ore in eccesso rispetto al totale ore erogate	Ore in eccesso ponderate rispetto al totale ore erogate
01	1057	255 – 24%	255 – 24%
02	600	48 – 8%	30 – 5%
04	416	34 – 8%	---
05	144	24 – 17%	24 – 17%
07	680	152 – 22%	152 – 22%
08	506,50	42,50 – 8%	85,5 – 17%
09	545	33 – 6%	45 – 8%
10	949	133 – 14%	145 – 15%
11	196	---	---
12	406	166 – 41%	142 – 35%
13	686	134 – 20%	81,5 – 12%



14	546	143 – 26%	233 – 43%
15	516	128 – 25%	128 – 25%
16	518	110 – 21%	110 – 21%
17	808	140 - 17%	140 – 17%
18	384	36 – 9%	60 – 16%
19	920	80 – 9%	20 – 2%
20	712	48 – 7%	54 – 8%
21	504	129 -26%	94 – 19%
totale	11093,5	1835 – 16,5%	1799 – 16,2%

A questo proposito, non deve trascurarsi che il Dipartimento di Scienze giuridiche nel corso del 2022 vedrà l'ingresso di nuovi profili, con conseguente aumento delle ore erogabili a copertura della didattica.

Il corso di laurea in **Scienze giuridiche della Sicurezza** presenta, rispetto agli altri, profili peculiari e merita pertanto un'analisi dedicata.

Si ritiene, pertanto, utile analizzare separatamente i dati relativi all'anno 2022/23:

Tabella 13.

IUS	Risorse interne (ore)	Bandi (ore)
01	240 – 74%	84
02	---	---
04	240 – 74%	84
05	--- (1 cfu in Ius 4)	---
07	36 – 11%	288
08	84 – 47%	93
09	54 – 37%	93
10	90 – 28%	234
11	66 – 31%	150
12	---	---
13	---	---
14	9 – 4%	207
15	--- (1 cfu in Ius 16)	---
16	92 – 17%	448
17	276 – 36%	480
18	78 – 36%	138
19	216 – 100%	---
20	324 – 100%	---
21	---	---
totale	1805 – 44%	2290

La didattica con personale strutturato sarà coperta complessivamente per il **44%**.

Considerato che l'offerta è strutturata in 6 unità addestrative, quindi 2 in aggiunta rispetto all'anno precedente, le coperture risultano soddisfacenti anche se non raggiungono il livello auspicato del 50% in ogni insegnamento.

Per 9 settori disciplinari, emerge la necessità di portare in equilibrio l'impegno di personale strutturato rispetto alla didattica a contratto.



Con riferimento ai singoli Corsi di laurea, si ricorda che il **Corso di LM in Giurisprudenza** è stato modificato nel 2021 intervenendo sia sul Regolamento, con lo spostamento di alcuni esami in modo da rendere più omogeneo e sostenibile il carico di studio previsto per i diversi anni e con l'incremento e la razionalizzazione degli esami facoltativi, che sull'Ordinamento (prevedendo alcuni ulteriori settori scientifico disciplinari nei quali è possibile erogare insegnamenti facoltativi). Queste azioni saranno probabilmente in grado di consolidare e migliorare ulteriormente il (già molto buono) stato di salute del Corso.

Tuttavia, possono essere immaginate alcune linee di intervento funzionali sia a propiziare l'efficacia delle modifiche indicate, sia a migliorare la preparazione dello studente considerata in modo "olistico", come un bagaglio di sapere unitario e non (solo) articolato nelle diverse discipline oggetto di studio (la cui conoscenza resta – ovviamente – imprescindibile).

Innanzitutto, si potrebbero ritagliare da alcuni insegnamenti del primo e/o del secondo anno alcune ore dedicate a mettere a fuoco e consolidare alcune definizioni trasversali e decisive per ogni giurista al fine di rendere lo studente consapevole dell'importanza di avere dei mattoni ben saldi sui quali costruire la propria preparazione.

In secondo luogo, sembra necessario (anche alla luce dei risultati degli ultimi concorsi in magistratura) stimolare gli studenti all'uso della scrittura. Sarebbe particolarmente utile prevedere all'inizio del secondo, terzo e quarto anno un laboratorio di scrittura obbligatorio su casi e materiali suggeriti nell'ambito dei vari insegnamenti; così come prevedere lo scritto come modalità ordinaria di svolgimento degli esami facoltativi oppure richiedere che almeno due esami facoltativi consistano della redazione (e nella esposizione) di un breve elaborato. Questa ipotesi avrebbe anche il vantaggio di preparare lo studente al lavoro che si troverà ad affrontare per la redazione della tesi di laurea.

Sarebbe altresì utile che ciascuno studente (a prescindere dai percorsi individuali che prevedano la frequenza di cliniche legali o forme di didattica innovativa) nell'arco del suo percorso abbia materialmente redatto alcuni atti giuridici fondamentali (es. contratto, atto amministrativo, atto di citazione etc.).

Obiettivo strategico perseguito da tempo al fine di promuovere la qualità del **Corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici** è l'eliminazione delle mutuazioni, che si è resa tanto più necessaria in conseguenza dell'aumento delle iscrizioni rilevato negli ultimi anni (gli avvisi di carriera al primo anno sono passati dagli 80 del 2018 ai 90 del 2019 ai 174 del 2020; al 23/12/2021 risultavano 118 immatricolati e 170 iscritti al primo anno).

Tale risultato è stato raggiunto con riferimento agli insegnamenti comuni del primo e del secondo anno, mentre permangono alcune mutuazioni per gli insegnamenti del terzo anno dei curricula Giurista di amministrazioni pubbliche (GAP) e Giurista del terzo settore (GTS) che meritano di essere analizzate separatamente.

Per quanto riguarda il primo (GAP), infatti, la mutuazione dipende dalla natura specialistica dell'insegnamento (*Diritto dei servizi pubblici e delle società pubbliche*, che mutua da *Diritto pubblico dell'economia* e il modulo di *Diritto degli enti locali* dell'insegnamento di *Diritto amministrativo applicato*, entrambi offerti nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza) o dai contenuti dell'insegnamento stesso (Economia pubblica, che appartiene al SSD SECS-P/03 ed è mutata da Scienza delle finanze del CdS in Economia e commercio). In nessun caso, pertanto, queste mutuazioni costituiscono una criticità o evidenziano una sofferenza didattica. Per il secondo (GTS), invece, mentre la mutuazione di *Diritto degli stranieri e dell'immigrazione* dall'insegnamento di *Diritto degli stranieri* del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dipende dalla natura specialistica dell'insegnamento, la mutuazione del modulo *La costituzione e il terzo settore* dall'insegnamento *Diritto costituzionale speciale - Diritti e libertà* è motivata dall'impossibilità per il settore di offrire un insegnamento dedicato e rappresenta una soluzione non ottimale. Al momento questo pare il principale problema in termini di coperture relative alle mutuazioni, che si auspica possa essere risolto il prima possibile.

Il **Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e francese** rappresenta un punto di forza dell'offerta formativa in ragione della sua attrattività; trattandosi di un corso a numero programmato, rileva il numero delle domande di ammissione che è considerevolmente cresciuto negli anni raggiungendo, nelle selezioni per l'a.a. 2021/2022, quota 350, di cui 70 a Firenze, con un aumento significativo rispetto all'anno precedente pari al 40%. Un ulteriore punto di forza è la forte presenza, fra coloro che sono selezionati a Firenze, di studenti provenienti da fuori Regione (in misura superiore al 30%), e sul totale di un 50% di studenti stranieri (evidentemente gli studenti selezionati a Parigi).



Questi risultati si comprendono in ragione della struttura del corso che agli studenti offre la possibilità di compiere in cinque anni un duplice ciclo di studi giuridici, conseguire titoli finali (Laurea Magistrale in Giurisprudenza, *Licence, Maîtrise en Droit, mention droits français et italien, Master 2 Juriste International*), spendibili sia in Italia sia in Francia, ma anche una doppia cultura giuridica, oltre all'apertura e l'elasticità mentali, indispensabili per operare nella realtà europea ed internazionale.

Per il futuro, si auspica un incremento della mobilità dei docenti italiani e francesi, invitando docenti francesi a tenere cicli di lezioni agli studenti in Italia e incentivando i docenti italiani a partire per tenere corsi agli studenti in Francia, nel duplice intento di aiutare gli studenti nel passaggio da un sistema universitario all'altro, ma anche favorire l'interscambio e la condivisione di metodi e modelli pedagogici tra i docenti, oltre che l'avvio di forme di collaborazione e *partnership* nella ricerca.

Con riferimento al **Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca**, un punto di forza è innanzitutto la sua attrattività a livello nazionale, in ragione della peculiarità dell'offerta formativa binazionale che richiama studenti da tutte le regioni, nonché in considerazione della possibilità di conseguire tre titoli di studio (la laurea magistrale italiana in giurisprudenza e il *Bachelor* e il *Master of Law* tedeschi), spendibili sia sul mercato italiano che su quello tedesco. Un ulteriore aspetto positivo, da evidenziare nuovamente, è la forte motivazione degli studenti, che pur in un percorso internazionale molto impegnativo, nel quale la didattica è erogata in una lingua diversa dalla loro madrelingua e con metodologie differenti, mantengono un'elevata produttività. Un aspetto critico riguarda invece, come già segnalato, la copertura dei trenta posti disponibili, in particolare il rapporto fra quelli destinati agli studenti di parte italiana (da due anni pienamente coperti) e quelli destinati agli studenti di provenienza tedesca (il cui numero resta esiguo). Se è un dato oggettivo che l'attività di orientamento in ingresso e promozione del Cdl presso le scuole secondarie tedesche è di competenza dell'Università di Colonia, l'obiettivo può essere migliorato potenziando l'attività, peraltro già efficacemente intrapresa nel corso dell'anno accademico 2021 dal Servizio relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza, presso istituzioni scolastiche tedesche nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del partner tedesco.

Per il **Corso di laurea in Scienze giuridiche della Sicurezza**, nell'ultima riunione congiunta delle Scuole (luglio 2021) è stato deliberato un aggiornamento dei programmi di formazione per l'anno 21/22 in vista anche della futura integrazione dell'offerta con argomenti interdisciplinari, seppure rimanendo negli SSD previsti.

Si auspica, anche su suggerimento dell'ISPE, una revisione dell'ordinamento didattico nell'anno 2023/24 che contempli le esigenze di aggiornamento della didattica, nonché una eventuale modifica della convenzione 2015 sulle modalità di utilizzo del contributo per la didattica. In proposito, esigenze di qualità della didattica e della ricerca scientifica che la sottende, impongono di considerare la possibilità che il contributo economico a fronte della didattica sia impiegato anche per l'attivazione di contratti per ricercatori da inserire nell'organico del Dipartimento al fine di coprire le esigenze didattiche del corso di laurea in SGS.

Da valutare una richiesta di riconoscimento di punti organico aggiuntivi per rispondere alle sofferenze didattiche derivanti dalla destinazione di risorse a copertura degli insegnamenti del corso in SGS, anche al fine di far fronte alla possibile attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale rivelatosi di fondamentale importanza formativa e rispondente alle esigenze valutate in un potenziale di circa l'80% dei laureati del corso di laurea in SGS (480 studenti).

Per quanto riguarda le **modalità di copertura dell'offerta formativa**, si auspica l'adozione delle seguenti linee guida per la formulazione di un'offerta di qualità:

- garantire continuità nella titolarità degli insegnamenti;
- affidare ai RTD che abbiano appena preso servizio una titolarità congiunta e non esclusiva per il primo anno (soprattutto con riguardo agli insegnamenti obbligatori);
- individuare un limite per settore all'attivazione di insegnamenti facoltativi e/o prevedere l'attivazione solo a piena copertura degli insegnamenti obbligatori;
- prevedere che la copertura degli insegnamenti opzionali in cds esterni alla Scuola sia attivata solo a piena copertura degli insegnamenti obbligatori nel cds di riferimento.



- al fine di migliorare la qualità della didattica, come evidenziato anche dalla Commissione Paritetica Docenti/Studenti 2020, è necessario un maggior coordinamento fra i programmi degli insegnamenti di materie limitrofe così come all'interno degli insegnamenti da 15 CFU laddove questi siano suddivisi in più moduli affidati a docenti diversi.

3.2. Orientamento.

Ingresso

Con riferimento all'attività di accoglienza in ingresso nei singoli corsi di laurea, la Scuola ha offerto numerosi servizi di orientamento sia in autonomia che congiuntamente alle altre Scuole dell'Ateneo (v. la Relazione finale 2021).

L'orientamento in ingresso, con la responsabilità del Prof. Massimiliano Gregorio, ha raggiunto obiettivi apprezzabili sotto il profilo della qualità delle iniziative e della partecipazione degli interessati, in particolare con riferimento a: (i) la varietà dell'offerta; (ii) la risposta adattata alle esigenze; (iii) la significativa partecipazione dei docenti. La conferma dei buoni esiti si ricava anche dai *feedback* decisamente positivi che i destinatari delle iniziative hanno rilasciato nei questionari di valutazione distribuiti al termine delle stesse. È un dato importante quello relativo all'aumento costante delle iscrizioni ai corsi di laurea offerti dalla Scuola di Giurisprudenza.

In merito alle criticità si richiama testualmente la relazione finale del Delegato: *“La prima riguarda il CdL italo-tedesco, che vede un impegno dell'università partner nella promozione del Corso decisamente non equiparabile al nostro (problema che peraltro trova una plastica rappresentazione nel panorama dei nuovi iscritti, in stragrande maggioranza di provenienza italiana o da scuole tedesche in Italia da noi contattate). Con riferimento agli altri cdl, si rileva invece la confermata difficoltà ad attrarre studenti provenienti da fuori Regione, nonostante la nostra aumentata capacità di raggiungerli grazie alle iniziative di orientamento svolte in modalità a distanza; ma anche in questo caso, le ragioni della difficoltà sembrano dovute ad un più ampio problema di vivibilità della città di Firenze da parte degli studenti”*.

Itinere

Con riferimento all'attività di orientamento *in itinere*, la Scuola ha offerto numerosi servizi (v. la Relazione finale 2021).

L'orientamento *in itinere*, con la responsabilità del Prof. Antonio Gorgoni, ha ampliato l'offerta di iniziative a favore di tutti gli studenti interessati a migliorare la carriera universitaria, potenziando il servizio di tutorato e offrendo altre nuove occasioni di riflessione guidata da esperti di didattica, finalizzata a generare maggiore consapevolezza negli studenti a proposito del metodo di studio, delle loro difficoltà e di come migliorare il proprio approccio allo studio.

In merito alle criticità si richiama testualmente la relazione finale del Delegato: *“La formula già sperimentata nel corso del 2021 è perfettibile attraverso un'azione volta soprattutto a garantire un maggiore spazio agli studenti, anche tramite il coinvolgimento dei loro rappresentanti (che conoscono le criticità generali) e di alcuni tra gli stessi studenti prima dell'incontro così da avere qualche intervento programmato. Gli incontri devono servire non solo a individuare e a superare le difficoltà, ma anche a rendere maggiormente edotti gli studenti delle diverse attività formative della Scuola, le quali attività costituiscono un completamento importante della formazione universitaria (un esempio su tutti è dato dalle “Cliniche legali”). L'idea è di far uscire lo studente in difficoltà dal proprio isolamento di fronte agli esami per avviarlo su una strada nuova in cui saper cogliere le opportunità formative offerte dalla Scuola. Appare utile altresì tenere viva la riflessione sul rapporto tra la didattica erogata e i risultati ottenuti agli esami, i cui esiti andranno monitorati. Ciò consente di verificare se gli sforzi profusi sul versante della didattica innovativa si traducano in una crescita del rendimento medio dello studente agli esami finali. Anche il servizio di tutoraggio può essere potenziato, pubblicizzando più incisivamente e compiutamente i servizi offerti, i quali devono distinguersi a seconda della specifica competenza del tutor. In questo modo lo studente saprà a priori a chi rivolgersi e, prima ancora, sarà invogliato ad attivare il servizio che si presenta ampio e ben coordinato. È importante, per un'efficienza di sistema, che i risultati degli*



“incontri su misura per gli studenti” siano utilizzati per organizzare l'erogazione del servizio di tutoraggio. Occorre, quindi, che il Delegato dell'Orientamento in itinere svolga il ruolo di “cerniera” tra tali incontri e il tutoraggio.”

Con riferimento all'attività di orientamento *in itinere*, la Scuola ha, altresì, progettato e realizzato un articolata offerta di cliniche legali e didattica innovativa sotto la responsabilità del Prof. William Chiaromonte (v. la Relazione finale 2021).

In merito agli obiettivi di miglioramento si richiama testualmente la relazione finale del Delegato: *“Anzitutto, si rende necessario intervenire sulla pagina del sito web della Scuola dedicata alla didattica innovativa per rendere più accessibili e maggiormente fruibili le informazioni ivi contenute, e forse prima ancora per ripensarne la struttura. In relazione ai tutor, il cui apporto nell'anno in esame è stato molto utile ma non sempre pienamente soddisfacente, appare utile, nel momento della individuazione di coloro che dovranno occuparsi delle attività di didattica innovativa, valorizzare le pregresse esperienze e, ove possibile, la partecipazione di questi ultimi a tali attività, come pure curarne la formazione al ruolo.*

In relazione al questionario di gradimento, potrebbe essere più funzionale, anziché somministrarlo agli studenti in maniera centralizzata solo una volta che tutte le attività del semestre si sono concluse, demandarne la somministrazione ai singoli responsabili scientifici delle attività al termine di ciascuna di esse, fermo restando che la raccolta e la elaborazione dei dati debba essere poi necessariamente fatta una volta che tutte le attività si sono concluse (questa attività potrebbe essere affidata ai tutor).

Qualora la sperimentazione della scheda di raccolta delle proposte di nuova attivazione o delle conferme di attività di didattica innovativa fosse positiva, in termini di snellimento della elaborazione del bando, essa potrebbe essere resa strutturale.

Ugualmente, pare utile continuare a seguire le linee guida che sono state introdotte, e che si ritiene abbiano avviato un percorso univoco e chiaro di ideazione e realizzazione – anche da un punto di vista amministrativo – delle attività in discorso.

Infine, come obiettivo a lungo termine potrebbe essere ipotizzato l'avvio di un percorso di formazione, indirizzato ai docenti della Scuola, avente ad oggetto le modalità di erogazione della didattica innovativa e le metodologie di insegnamento clinico.”

Placement

Con riferimento all'attività di orientamento in uscita e *placement*, la Scuola ha introdotto numerosi percorsi che facilitano l'incontro fra studenti, professionisti e imprese.

In base agli esiti raccolti dalla Commissione Placement e da Euroteam Progetti, è evidente che le attività di orientamento in uscita debbano continuare a diffondersi per raggiungere un maggior numero di studenti, laureandi, laureati, professionisti, enti e imprese. Il ruolo di ponte della Scuola di Giurisprudenza deve, infatti, favorire ulteriormente le opportunità di confronto e concretizzare maggiormente il risultato dell'offerta formativa. Sono dunque suggeribili degli interventi di promozione del Servizio nelle aule, così da favorire la diffusione presso laureandi e laureati.

È inoltre opportuno che il network di professionisti e imprese si consolidi maggiormente, incrementando il numero delle realtà componenti e strutturandosi più concretamente, con una vera e propria impostazione di periodico contatto e scambio informativo, così da garantire una fidelizzazione e un bacino di utenza sicuro per la Scuola. In questo senso, l'assistenza di realtà come Euroteam Progetti rappresenta un importante strumento operativo.

L'obiettivo ideale però, nel lungo termine, sarebbe la stabile organizzazione di un Ufficio Placement, con personale unicamente dedicato alle attività di orientamento a cui fosse garantita una formazione su misura, in aggiunta ad occasioni di periodico aggiornamento. Il Servizio Placement della Scuola, oltre a occasioni di preparazione trasversali al pari di quelle già offerte dal Career Service di Ateneo, dovrebbe infatti poter sempre garantire opportunità di confronto rapido e diretto con le realtà di riferimento del mercato per i diversi settori professionali. In tal senso, la Scuola otterrebbe grande beneficio e prestigio nella presentazione dei propri Corsi di Laurea, nonché della didattica innovativa, che godrebbe, soprattutto con riferimento alle cliniche legali, di *input* specifici provenienti direttamente dalle imprese e dai professionisti. È auspicabile quindi che si realizzi una collaborazione costante, anche con occasioni di incontro durante la



didattica (ad esempio gli “incontri con le imprese” realizzati nel corso del 2021), tra i protagonisti del mondo del lavoro e la Scuola.

È infine imprescindibile che siano potenziate le attività di tracciamento dei contatti nonché degli esiti di ciascun colloquio. Per una effettiva riuscita di tali operazioni si rende ancor più impellente la presenza di un organico apposito e strutturato.

Strategia

Con riferimento a tutti i processi attinenti all'orientamento, ingresso, itinere e uscita, emergono quali nuovi obiettivi strategici di miglioramento:

- l'efficientamento dei processi amministrativi
- il potenziamento delle attività di monitoraggio
- il potenziamento delle iniziative di co-progettazione Scuola/Studenti
- un più stretto collegamento fra le attività di didattica innovativa, i servizi agli studenti con i bisogni sociali emergenti e dichiarati dai vari stakeholders.

3.3. Internazionalizzazione.

Con riferimento all'attività di internazionalizzazione, la Scuola ha offerto numerosi servizi (v. la relazione finale 2021).

Per quanto riguarda i programmi di scambio degli studenti - mobilità Erasmus+ studio e traineeship, scambi extra-UE - con la responsabilità della professoressa Alessandra De Luca e, dal 1° novembre, della professoressa Deborah Russo sono state organizzate iniziative di orientamento e supporto per studenti in ingresso e in uscita online, anche con la presenza di tutor e studenti con esperienze di mobilità e incontri individuali su Gmeet, oltre alla consueta assistenza telefonica e via posta elettronica. Analoghe iniziative sono state organizzate per gli studenti dei corsi di laurea congiunta in Giurisprudenza italiana e francese, responsabile la professoressa Beatrice Gambineri, e in Giurisprudenza italiana e tedesca, responsabile la professoressa Alessandra Albanese. Sono stati curati con attenzione anche i rapporti con le Università partner, resi più complessi dalla situazione di emergenza sanitaria che ha provocato in alcuni Atenei chiusure degli uffici, avvicendamento di personale, difficoltà/variazioni impreviste nell'organizzazione dei corsi di studio.

In merito agli obiettivi di miglioramento si richiama testualmente la relazione finale delle Delegate

Deve essere rilevato in via preliminare che la pandemia, pur fonte di vari problemi e difficoltà (non ultima la quasi scomparsa della mobilità dei docenti), non si sta traducendo in una riduzione dell'interesse degli studenti verso la possibilità di una esperienza di studio all'estero. Nella prospettiva di un auspicato miglioramento della situazione sanitaria, sarà quindi necessario attrezzarsi per essere pronti a gestire nel modo migliore il probabile incremento delle mobilità negli anni futuri. A tale fine le azioni di miglioramento per il 2021 che si intende realizzare nelle varie aree di intervento sono le seguenti.

Riguardo alla mobilità in uscita:

- *Consolidamento della prassi di organizzare incontri informativi online, segnalando anche in quella sede la fondamentale importanza di un orientamento individuale in fase di presentazione della candidatura.*
- *Revisione della sezione del sito della Scuola dedicata alla mobilità internazionale.*
- *Sensibilizzazione circa la necessità di adottare programmi di gestione delle candidature informatizzati e più efficienti. Al riguardo, l'Ateneo ha avviato in questo mese di dicembre un programma di formazione per implementare un sistema di informatizzazione destinato alla gestione dei flussi in uscita.*

Riguardo alla mobilità in entrata:

- *Sensibilizzazione circa la necessità di informatizzare la procedura di immatricolazione degli studenti di scambio.*
- *Monitoraggio in sede di predisposizione dell'orario e prima ancora in occasione della determinazione del semestre di svolgimento dei corsi facoltativi affinché sia mantenuta e consolidata l'offerta di corsi in inglese per 30 cfu in ciascun semestre.*



- *Sensibilizzazione circa la necessità di aggiornamento della versione in lingua inglese dei siti istituzionali.*
- *Monitoraggio delle sedi che continuano ad inviare studenti privi delle necessarie competenze linguistiche ed eventuale cancellazione degli accordi.*

Riguardo al traineeship:

- *Ampliamento delle possibilità di traineeship, anche se preliminarmente si impone la necessità di valutare se sia preferibile il ricorso alla lettera di intenti nominativa.*

Con riferimento alla mobilità dei docenti

- *Istituzionalizzazione della pratica di pubblicare un avviso e richiedere una manifestazione di interesse ai docenti, anche al fine di diffondere la conoscenza di questa forma di mobilità.”*

Strategia

Con riferimento ai processi attinenti alla internazionalizzazione, si contemplan esigenze di miglioramento che strategicamente possono essere perseguite con i seguenti interventi:

- potenziamento dell'informatizzazione delle procedure relative all'immatricolazione degli studenti delle lauree congiunte e alla nomina, compilazione documenti, iscrizione degli studenti in mobilità in uscita e in ingresso con i programmi di scambio internazionale;
- revisione del sito della Scuola e in particolare delle pagine dedicate all'internazionalizzazione sia con la predisposizione delle versioni in inglese sia con una razionalizzazione delle informazioni offerte e un aspetto più accattivante;
- miglioramento della comunicazione verso studenti e docenti UNIFI e verso gli studenti e gli uffici e i docenti delle Università partner attraverso e-mail, social, iniziative in presenza o su piattaforma e, per quanto riguarda le Università partner, la ripresa degli scambi di docenti e personale;
- potenziamento della collaborazione con il Dipartimento di Scienze giuridiche per quanto riguarda gli accordi di collaborazione con le Università estere che prevedono lo scambio di studenti;
- aumento del personale adibito al Servizio Relazioni internazionali.

Firenze, 24 gennaio 2022

Scuola di Giurisprudenza
Università degli Studi di Firenze

